

STUDIO ANAAO/ Focus fabbisogni: negli ospedali mancheranno 7.280 dottori nei prossimi dieci anni

Ogni giorno due medici Ssn in meno

Gli effetti del doppio imbuto formativo e lavorativo - In pensione 4.720 camici bianchi

Due medici in meno ogni giorno. È il ritmo dell'emorragia di specialisti che attende le corsie degli ospedali italiani nei prossimi dieci anni. E tra imbuto formativo e blocco del turnover nel 2016-25 i camici bianchi rischiano l'«effetto panda»: mancheranno infatti all'appello 7.280 medici specialisti ospedalieri, circa 730 l'anno, tenendo conto che nello stesso periodo una media di circa 4.720 camici bianchi andranno in pensione. Un allarme estinzione lanciato da uno studio di Anaa Assomed su «Il fabbisogno di personale medico nel Ssn dal 2016 al 2030». Un'analisi dalla quale emerge chiaramente che la quadratura del cerchio tra curve di pensionamento, contratti specialistici Miur, fabbisogni specialistici richiesti dalle Regioni e numero chiuso per l'accesso alle Scuole di Medicina e Chirurgia resta una chimera. Con il triste e

antieconomico fenomeno della fuga all'estero dei giovani camici bianchi, che registra dati in salita arrivando a quota 1.000 ogni anno.

Le soluzioni proposte: stabilizzare tutto il precariato, recuperare un ruolo formativo del Ssn, con una collaborazione più stretta fra l'Università e Ospedali. E in base ai dati analizzati nello studio, Anaa Assomed propone che il numero dei posti per la Scuola di Medicina e Chirurgia debba essere limitato a circa 6.500 ogni anno, mentre le borse di studio per la formazione post laurea dovrebbero aumentare fino a circa 7.200, magari anche con finanziamenti Ue considerata l'emigrazione dei laureati e specialisti «made in Italy».

La questione, secondo il sindacato dei medici, va affrontata su un duplice fronte. «Assistiamo a un doppio imbuto - spiega **Domenico Montemurro**, responsabile Anaa Giovani - for-

mativo e lavorativo. Il primo rappresenta il gap tra accessi al numero chiuso e stanziamento dei contratti di formazione specialistica, largamente insufficienti. Il secondo rappresenta la difficoltà a esaurire una alta domanda post lauream e post specialistica tra ricorsi al Tar, numero chiuso dilatato, rallentamento del turnover pensionistico e blocco delle assunzioni. Adesso attendiamo dalla legge di stabilità risorse certe per assunzioni e contratti».

I medici attivi in Italia al 2016 sono circa 354mila, con un'età media di oltre 54 anni. Una situazione di stallo, complice il blocco del turnover, che dopo la pausa creata dalla Riforma Fornero, dovrebbe vedere un'accelerazione del trend dei pensionamenti. Circa 19.157 usciranno nel primo quinquennio (2016-2020) e circa 28.127 nel secondo quinquennio (2021-2025). A queste cifre vanno ag-

giunte le uscite del personale medico universitario e specialista ambulatoriale convenzionato. Tenendo conto anche del nodo formazione, in dieci anni mancheranno all'appello a 7.280 medici.

Rosanna Magnano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli autori dello studio

Carlo Palermo

(vice segretario nazionale
vicario Anaa Assomed)

Fabio Ragazzo

(direttivo nazionale
Anaa Giovani)

Domenico Montemurro

(responsabile nazionale
Anaa Giovani)

Matteo D'Arienzo

(responsabile regionale
Anaa Giovani
Emilia Romagna)

Box riassuntivo programmazione

Analisi descrittiva numero medici per categoria (2014-15)		Cessazioni (percentuale) attese nel decennio 2016-2025
Medici dipendenti a tempo indeterminato	102.204	circa 47%
Medici dipendenza tempo determinato	7.750	percentuale non significativa
Medici universitari (prof. O-A/ ricercatori)	8.537	circa 47%
Medici con contratti atipici	6.500	percentuale non stimabile
Medici specialisti ambulatoriali	8.469	circa 50%
Analisi descrittiva delle variabili che insistono oltre le cessazioni sulla programmazione		
Numero di medici specialisti ospedalieri mancanti nel decennio 2016-2025 dal rapporto cessati/neo-specialisti: circa 730/anno		
Studenti ricorsi Tar riammessi alle scuole di Medicina e chirurgia: circa 9.800 per il biennio acc. 2013/14 e 14/15		
I numeri della programmazione per quinquenni accademici per categoria		
Numero programmato di accessi alle scuole di Medicina e chirurgia per il quinquennio acc. 2017/18 - 2021/22: circa 6.450/anno		
Numero programmato di contratti di formazione specialistica per il quinquennio acc. 2016/17 - 2020/21: circa 7.170/anno		
Numero programmato di contratti di formazione specialistica per il quinquennio acc. 2021/22 - 2025/26: circa 7.200/anno		

